



Sede Legale
Via Quattro novembre, 98
00187 Roma

Segreteria
Tel. 06/69770301/2/3
Fax 06/6783559
libera@libera.it

Amministrazione
Tel. 06/69770329
amministrazione@libera.it

Sostieni Libera
Tel. 06/69770334/20
sostieni@libera.it

Organizzazione
Tel. 06/69770326
organizzazione@libera.it

Comunicazione e
stampa
Tel. 06/69770323
redazione@libera.it
ufficiostampa@libera.it
comunicazione@libera.it

Tesseramento
Tel. 06/69770321
tesseramento@libera.it

Educazione alla legalità
Tel. 06/69770325
formazione@libera.it

Ufficio beni confiscati
Tel. 06/69770330 -
06/69770331
beniconfiscati@libera.it

Settore internazionale
Tel. 06/69770322
international@libera.it

Progetti
Tel. 06/69770327
progetti@libera.it

Sport
Tel. 06/69770326
sport@libera.it

Verso la XV giornata della memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie

La "Giornata della memoria e dell'impegno nel ricordo delle vittime delle mafie" quest'anno fa tappa a Milano. La Milano degli affari e della finanza, cuore economico d'Italia, ma anche una città ricca di fermenti culturali e sociali. Una città e una terra dove le espressioni di impegno non sono mai mancate, sostenute da quella concretezza, tenacia e generosità che appartengono al "dna" di molti lombardi e hanno alimentato testimonianze di coraggio e coscienza civile.

Alla mente s'affaccia subito il volto di Giorgio Ambrosoli, che a Milano è vissuto ed è morto, ucciso da un sicario mafioso, nel 1979. Una morte tragica da "eroe borghese", come in molti lo ricordano, toccata a chi eroe non si sentiva né ambiva a diventarlo. Più semplicemente, Ambrosoli era un cittadino consapevole delle proprie responsabilità, pronto a spendersi in prima persona a difesa dell'uguaglianza, della giustizia, della democrazia. Di quelle conquiste civili che sapeva affidate alle scelte di ciascuno, alla coerenza che gli è costata la vita. Ecco perché il nome di Ambrosoli fa oggi parte del lungo – tragicamente sempre più lungo – elenco delle vittime delle mafie alle quali dedichiamo l'appuntamento del 21 marzo. Non "eroi" ma persone come noi, che proprio a noi chiedono di raccogliere il testimone dei loro ideali e delle loro speranze.

Si chiama *Giornata della memoria e dell'impegno* appunto per dire che il ricordo non basta: non bastano le celebrazioni, le "intitolazioni", le manifestazioni di solidarietà pure importanti per chi affronta il dolore profondo della perdita di un proprio caro. I famigliari delle vittime sono i primi ad insegnarci una memoria diversa, più fertile, che alla commozione affianca un po' di quella sana "rabbia" di cui si nutre l'impegno. Un impegno che siamo chiamati ad assumerci insieme, dal nord al sud, in una dimensione sempre più ampia di corresponsabilità, perché le mafie si annidano ovunque ci sia possibilità di sfruttare, di corrompere, di arricchirsi e "stanarle" significa isolarle, costruire attorno a loro contesti di trasparenza, di legalità, di dignità, di lavoro e di giustizia sociale.

Ecco perché Milano, dopo Napoli, Torino, Bari e tante altre città. Le risorse economiche di Milano e della Lombardia non possono lasciare indifferenti gli interessi del crimine organizzato né le tante forme di illegalità, di abuso, di corruzione. E se la presenza delle mafie da queste parti non è una novità – si pensi che la regione è la quarta in Italia per numero di beni confiscati – l'imminenza di eventi come l'Expo 2015, con l'enorme quantità di appalti e operazioni economiche connesse, ci impone di non abbassare la guardia. Sono 11 i miliardi di euro che la Regione Lombardia investirà in tre anni, circa 60 le grandi opere pubbliche previste: opportunità importanti per il territorio che non devono trasformarsi in occasioni di lucro per le mafie. Rassicura, a riguardo, il generoso sforzo dei magistrati e delle forze di polizia. Ma l'arresto di esponenti di spicco delle cosche, come le inchieste che stanno smascherando traffici di droga e rifiuti, lavoro nero, aziende colluse, devono essere sostenuti da una presa di coscienza e mobilitazione collettive. Milano non manca certo di risorse.

Accanto alle numerose associazioni, ai gruppi di volontariato, c'è il lavoro di tanti bravi amministratori, esponenti del mondo della scuola, della cultura, del sindacato. C'è una Chiesa davvero attenta alla storia delle persone. Pronta, per voce del suo Vescovo, a denunciare le discriminazioni nate da una strumentale idea di sicurezza, a sottolineare la crescente disuguaglianza e il riemergere del pregiudizio razziale, l'odio verso i "diversi" e gli immigrati, respinti nell'illegalità e quindi più facilmente vittime della rete criminale mafiosa. Probabilmente in pochi ricordano che il 27 luglio 1993, fra le vittime della strage di via Palestro a Milano, c'era anche un cittadino immigrato dal Marocco.

Insieme ai vigili del fuoco Carlo Lacatena, Stefano Picerno e Sergio Pasotto e al vigile urbano Alessandro Ferrari morì quella sera anche Driss Moussafir, che si preparava a passare la notte in un giaciglio di fortuna. Con quella bomba, che voleva intimidire gli italiani e le loro istituzioni, Cosa Nostra si portò via anche le speranze di un uomo venuto in Italia a cercare un futuro migliore. Saremo a Milano anche per lui, anche con lui, e stringeremo idealmente in un grande abbraccio la sua famiglia lontana. Perché anche dalla memoria di questa morte innocente nasca un impegno, l'impegno a costruire una società più aperta e accogliente, che alla violenza e prepotenza delle mafie sappia opporre il volto dei diritti e della giustizia.

Luigi Ciotti | fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera

A Milano con la forza della speranza e la volontà di cambiare

Mi trovo a passeggiare lungo la spiaggia su questo tratto di costa del sud Italia dove vivo. Fa freddo, ma sento il bisogno, come spesso capita in questo periodo dell'anno, di camminare. Si avvicina la data del 21 marzo, la giornata della memoria e dell'impegno, che da quando ho incontrato Libera, mi vede insieme a tanti altri familiari, impegnata a testimoniare il dolore come voglia di reagire.

Il mare infinito, la sabbia, il rumore delle onde, la montagna, in lontananza la gente.....il suo silenzio, fanno di questa mia terra, come di tutte le terre del sud, l'espressione del contrasto che si vive abitandoci.

In questa terra sembra che non puoi non avere sete di giustizia, non puoi non avere paura, non puoi non scontrarti con quell'aria ferma e immobile che sa di destino, non puoi non ricordare le storie di quelle persone che hanno perso la vita.

Cammino sulla sabbia, mi guardo attorno, cerco qualsiasi segno che mi possa dare una spiegazione, un motivo, un futuro per questa terra.

L'impressione è che questi segni si nascondano al mio passaggio, come le mie impronte sulla sabbia, insieme a quelle di tanti altri che hanno camminato, forse perché cerco qualcosa di evidente, ma trovo tutto così in pace con il suo equilibrio come se fosse fermo lì da anni.

Mi vengono in mente le storie che ho condiviso con tutti gli altri familiari.

Negli occhi di molti di noi leggi la forza dirompente della speranza e della volontà di cambiare.

Non puoi sperare in un futuro migliore se non ami questa terra al punto che per te il sole sorge tutte le mattine anche se tuo padre si è addormentato per sempre, se non credi che gli ideali camminano sulle spalle degli altri, in modo particolare sulle tue, se non cogli che l'insegnamento viene dalla difficoltà.

Per ognuno di noi, familiari delle vittime innocenti delle mafie, l'intensità del dolore della perdita non si è mai attenuata. Ci hanno privato delle loro vite ma non potranno mai cancellare il ricordo e l'amore né, tantomeno, zittire le nostre coscienze, la voglia nostra e di questo paese di alzare la testa e di vivere liberi.

Questo significa memoria, non smettere di parlare di queste persone, dei nostri familiari, delle nostre storie affinché penetrino dentro chi le ascolta e pesino sulla coscienza di tutti come macigni.

Il nostro dolore non è gridato ma sussurrato. Non chiede solo più giustizia ma verità. E soprattutto chiede al nostro paese di alzare la testa dignitosamente, senza strumentalizzazione alcuna per poter gridare a tutti che non c'è libertà senza legalità e che non può esserci legalità senza uguaglianza, senza solidarietà, senza dignità.

Ecco il motivo che ci porta tutti insieme il 21 marzo a ricordare, a leggere l'elenco, il lungo elenco dei nomi dei nostri cari assassinati.

Mi giro, ritorno verso casa, le onde hanno cancellato le mie impronte sulla sabbia. Rifletto su come sia facile dimenticare col trascorrere del tempo le nostre storie. Purtroppo spesso, quelle piccole, quelle semplici fanno la stessa fine delle mie orme.

L'unico modo è fare memoria ed affinché sia efficace come impegno. La condivisione di esperienze, come la mia, con persone che non le conoscono riesce a creare una maggiore sensibilità verso i problemi della nostra terra. Conoscere cosa significa 'ndrangheta attraverso gli effetti devastanti dell'omicidio di un familiare e del successivo dolore suscita la voglia di reagire e desta il desiderio di impegno affinché non succeda mai più.

Per questo ha senso per noi ricordare e condividere il ricordo a Milano. Perché l'errore più grande è pensare che le mafie uccidano solo al sud, perché la maggior parte delle vittime sono del sud. L'impero economico delle mafie raggiunge la massima espressione, il massimo investimento di capitali, proprio nelle città dove questi capitali possono essere investiti. Allora ha significato costringere Milano a guardare i familiari e a capire che quei soldi sono sporchi del sangue dei nostri cari. Il progresso, la crescita, gli investimenti hanno un reale arricchimento per la società industrializzata del Nord solo se per realizzarli si vigilerà affinché venga impedita l'infiltrazione mafiosa. Affinché quei capitali illeciti non contribuiscano a quella crescita. Perché altrimenti tutto il nostro impegno, tutto il nostro dolore, tutta la nostra voglia di riscatto, tutta la nostra speranza nel cambiamento sarà sterile.

Il programma delle giornate

venerdì 19 marzo

Centro San Fedele | ore 15.30-18.00

incontro familiari vittime

Chiesa San Fedele | ore 18.00-19.30

veglia ecumenica in ricordo di tutte le vittime delle mafie

sabato 20 marzo

Bastioni Porta Venezia | ore 9.00

Concentramento manifestazione

Bastioni Porta Venezia | ore 10.00

partenza del corteo

Piazza Duomo | ore 11.30

lettura dei nomi delle vittime

e interventi dal palco

ore 15.00-18.00

gruppi di lavoro tematici

Percorso del corteo

Bastioni Porta Venezia

Corso Venezia

Piazza San Babila

Corso Europa

Piazza Fontana

Via Arcivescovado

Piazza Duomo

I seminari tematici

I SEMINARI DI SABATO POMERIGGIO

Anche quest'anno Libera organizza, grazie alla collaborazione di molte associazioni, alcuni momenti di approfondimento sul tema delle mafie, che si svolgeranno nel pomeriggio del 20 marzo.

E' necessaria l'iscrizione, per prevedere al meglio la logistica dei seminari, che si svolgeranno tutti in sale nel centro cittadino.

La scheda va inviata via e-mail a seminari.20marzo@libera.it o via fax allo 06/6783559.

Per scaricare la scheda -> <http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/b%252F4%252F5%252FD.c701f1241fb85c46f103/P/BLOB%3AID%3D2931>



Questi i temi che si approfondiranno:

L'EDUCAZIONE PAGA - QUATTRO CHIACCHIERE SUL CRIMINE

A cura di: AGESCI Lombardia - Settore Pace, Nonviolenza, Soli-

darietà

Sede: Sala Di Vittorio, CGIL, Corso Porta Vittoria 43

Con la partecipazione di Angelo Aparo, Carlo Casoli, Walter Vannini, Francesco Cajani.

AL NORD LA MAFIA NON FA NOTIZIA

A cura di: Fondazione Libera Informazione, FNSI, Articolo 21

Sede: Circolo della Stampa, Corso Venezia 16

Con la partecipazione di Roberto Natale, Roberto Morrione, Letizia Gonzales, Beppe Giulietti, Loris Mazzetti, Gianni Barbacetto.

LA CORRUZIONE IN ITALIA E L'INTRECCIO CON LE MAFIE: L'ETERNO RITORNO

A cura di: Avviso Pubblico

Sede: Sala Alessi, Palazzo Marino, Comune di Milano, piazza della Scala 5

Con la partecipazione di Mario Portanova, Alberto Vannucci, Nello Trocchia, Gherardo Colombo, Alberto Nobili, Guido Salvini.

Questo seminario è prioritariamente rivolto agli amministratori pubblici. La conclusione è prevista per le ore 17,30.

Rinnovare l'impegno grazie alla memoria

LAVORO LEGALITA' E MAFIE IN LOMBARDIA

A cura di: Libera e sindacati

Sede: Salone Clerici delle Acli, via della Signora 3

Con la partecipazione di Marcello Tocco, Franco De Alessandri, Fulvio Giacomazzi, Josef Dioli, Carmelo Barbagallo, Giuseppe Foti, Antonello Montante, Giuseppe Politi, Ilaria Ramoni.

ECOMAFIE IN LOMBARDIA

A cura di: Legambiente Lombardia

Sede: Sala della Trasfigurazione, San Fedele, piazza San Fedele 4

Con la partecipazione di Sergio Cannavò, Davide Corbella, Enrico Fontana, Vittorio Cogliati Dezza, Giuseppe Vadalà, Giuseppe Caruso.

LA LOTTA ALLE MAFIE TRASNAZIONALI e AL NARCOTRAFFICO

A cura di: Libera

Sede: Salone della Cisl, via Tadino 23

Con la partecipazione di Leopoldo Grosso, Tonio Dell'Olio, Francesco Forgione, Flavio Lotti.

I BENI CONFISCATI ALLE MAFIE: COOPERARE CON LIBERA TERRA, ASSEMBLEA SOCI AGENZIA

A cura di: Agenzia Cooperare con Libera Terra e Coop Lombardia

Sede: Spazio Scopricoop Punto vendita - Milano Domodossola Ferrovie Nord, via Arona 15

Con la partecipazione di Giampiero Calzolari, Carlo Borgomeo, Gianluca Faraone, Alfredo De Bellis, Toni Mira.

GENERI-IAMO CITTADINANZA: L'ANTIMAFIA SOCIALE DAI GIOVANI PER I GIOVANI

A cura di: Agesci, Unione degli studenti, Unione degli universitari, Link - Coordinamento universitario, Rete degli studenti, Forum dei Giovani Fuci, Azione Cattolica, Libera

Sede: Aula Magna Istituto Cavalieri, via Olona 14

Con la partecipazione degli esponenti delle associazioni giovanili e studentesche, nazionali e locali.

LIBER-ARTI: UTILIZZO DELLE ARTI PER COSTRUIRE COSCIENZA CIVILE ANTIMAFIA

A cura di: Nuova Accademia di Belle Arti

Sede: presso l'Aula Volume Luce, presso la NABA, via Darwin 20

Con la partecipazione di Pino Maniaci, Cinemovel, led Torino, Antonella Mascali, Patrizia Moschella, Alessandro Trigona, docenti della Nuova Accademia di Belle Arti. Sarà allestita una mostra sui beni confiscati alle mafie in Lombardia e in provincia di Caserta, una campagna di comunicazione dello IED Torino, una campagna degli studenti della NABA.

GIUSTIZIA: IERI, OGGI, DOMANI

A cura di: Associazione Nazionale Magistrati

Sede: Aula Pio XII, Casa Cardinale Ildefonso Schuster, via Sant'Antonio 5

Con la partecipazione di Anna Canepa, Gian Carlo Caselli, Luca Palamara

L'EDITORIA CIVILE, TRA DENUNCIA E RICOSTRUZIONE

A cura di: Melampo, Chiarelettere, Garzanti

Sede: Spazio Melampo, via Tenca 7

Con la partecipazione di Grazia Casagrande, Nando Dalla Chiesa, Lorenzo Fazio, Oliviero Ponte di Pino, Rita Brugnara.

CONFISCA, RIUTILIZZO SOCIALE E CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE (IN INGLESE)

A cura di: Flare

Sede: Aula Panighi, Casa Cardinale Ildefonso Schuster, via Sant'Antonio 5

Con la partecipazione di Michele Curto, Vito Monetti Rainer Schluter, Frank Hegenveld, Teresa JIMÉNEZ-BECERRIL BARRIO, Ilya Politkosky, Juergen Roth

Al momento altri relatori sono in via di definizione.

In piazza contro le mafie: pomeriggio di animazione, musica, teatro, a cura di tutti i gruppi giovanili della rete di Libera che vorranno partecipare. Presso piazza Santo Stefano Maggiore.

I cento passi verso il 20 marzo

In Lombardia

Sabato 13 marzo ore 18.00 presso l'Auditorium "Teresa Pomodoro" nella Casa della carità in via F. Brambilla 10, Milano. Incontro con don Luigi Ciotti.

Accademia della carità presenta un ciclo di incontri per riflettere sul tema del disagio metropolitano con esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Per informazioni: 02 25935318

paola.taglietti@casadellacarita.org

Sabato 13 marzo ore 21:30 incontro pubblico presso il Leoncavallo Spazio Pubblico Autogestito in Via Watteau, 7 a Milano.

Partecipano: avv. Ilaria Ramoni - Libera; Francesco Forgione - già Presidente della Commissione Antimafia e autore del libro "Mafia Export"; Mario Agostinelli - Consigliere Regionale Lombardia; Mario Portanova - Giornalista; Alberto Ibba . Direttore editoriale della collana Verdenero di ed. Ambiente.

Dalle ore 23:00 concerto Parto delle nuvole pesanti e Musikanti

Sabato 13 Marzo ore 18:00 presso il Circolo Arci Mazzini-60 Corsico - Via XXIV Maggio, 51.

Interverranno:

Rosa Palone e Ilaria Raucci Associazione Legal-mente Buccinasco.

Ingresso: offerta a partire da € 5.

Grazie alla presenza della Cooperativa Sociale Ezio di Pieve Emanuele sarà possibile, inoltre, acquistare i prodotti "Libera Terra".

Martedì 16 marzo alle ore 20:30 presso la Facoltà di Giurisprudenza, aula magna. "Oltre le mafie. L'impegno di ognuno per la speranza di tutti".

Incontro con:
Nando Dalla Chiesa - presidente onorario di Libera

Moderata:
Prof. Carlo Alberto Romano - docente di Criminologia presso l'Università

Mercoledì 17 marzo, ore 20.45 presso Il Negozio Civico ChiAma-Milano, Largo Corsia dei Servi, Milano (MM San Babila).

Il Cineforum Altoparlante propone, mercoledì 17 alle ore 20.45, la proiezione del film "Alla luce del sole" di Roberto Faenza (Italia 2005). Il film narra la storia di padre Pino Puglisi, il parroco del quartiere Brancaccio di Palermo, ucciso dalla mafia il 15 settembre 1993. L'incontro sarà introdotto dal Prof.re Nando Dalla Chiesa, che parlerà dei dati della mafia a Milano.

Giovedì 18 marzo, ore 18.00 presso la Biblioteca Sicilia in Via Sacco, 14 (angolo Via Frua).

Che ruolo hanno le donne all'interno delle mafie?

Storie di donne d'onore, a Milano e in Lombardia, specchio delle attività mafiose nella nostra regione. Ma anche storie di donne ribelli e storie di lotta contro le mafie, fonte di speranza per un futuro senza violenza, senza corruzione, nel segno della legalità.

Legge: Maria Ferrone

Interviene: Nicolas Lootens, Libera Milano

Il 18 marzo 2010 alle ore 11:30 presso Università Statale di Milano in via Festa del Perdono 7, aula magna.

Ideazione e regia di Charlie Owens. Livia Pomodoro e Enrico Decleva.

Intervengono:
prof. Avv. Ennio Amodio, dott. Corrado Carnevali, Dott. ssa Alessandra Galli, prof. Giorgio Marinucci, prof. Virginio Rognoni.

Conclude:
Sen. Nicola Mancino - Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

NB: tutti gli appuntamenti nazionali verso il 20 marzo sono consultabili sul sito di Libera (www.libera.it)

Milano - 20 Marzo 2010

XV^a Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie

“Legami di Legalità, Legami di responsabilità”

SCHEDA DI ADESIONE ALLA GIORNATA

Adesione Personale

Adesione Scuola

Adesione Classe

Adesione Coord. Libera - Località

Associazione

Altro (specificare)

DENOMINAZIONE (o nome e cognome per singoli).....

Indirizzo.....Città.....

TelFax

E-Mail.....

REFERENTE Cognome.....Nome.....

Tel..... E-mail

Numero partecipanti:

<p>Arrivo il Partenza il</p> <p>.....</p> <p>Mezzo di trasporto: Treno <input type="checkbox"/> Pullman <input type="checkbox"/> Aereo <input type="checkbox"/> Nave <input type="checkbox"/></p> <p>Località e orario di arrivo</p> <p>Località e orario di partenza</p>

Aderite al progetto “**LE LORO IDEE CAMMINANO SULLE NOSTRE GAMBE**” per il quale riceverete il **nome di una vittima** delle mafie da adottare? **SI** **NO**

Aderite al progetto “**DALLA PARTE GIUSTA**” per il quale riceverete la guida per gli insegnanti per svolgere il percorso di preparazione alla Giornata? **SI** **NO**

Avete necessità di un contributo per l'organizzazione del viaggio a Milano (vedi regolamento sul sito www.libera.it)? **SI** **NO**

La scheda è da inviare via mail a: milano.20marzo@libera.it e organizzazione@libera.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA MILANO c/o ACLI Provinciale Milano
Via della Signora 3, 20122 Milano
E-mail: milano.20marzo@libera.it - Tel. 02.7723221 Fax: 0276015257

Milano - 20 Marzo 2010

XV^ Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie

“Legami di Legalità, Legami di responsabilità”

SCHEDA DI ISCRIZIONE AI SEMINARI

I SEMINARI SI SVOLGERANNO DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18 DEL 20 MARZO 2010
NELLE SALE INDICATE SUL SITO WWW.LIBERA.IT

I LUOGHI POTREBBERO VARIARE, A SECONDA DEL NUMERO DI ISCRIZIONI
SI CONSIGLIA PERTANTO DI CONTROLLARE SU WWW.LIBERA.IT

NOME COGNOME.....
Indirizzo.....Città.....
TelFax
E-Mail.....

SI PREGA DI METTERE UNA CROCETTA SUL SEMINARIO PRESCELTO

1. **L'educazione paga - Quattro chiacchiere sul crimine**
2. **AL NORD LA MAFIA NON FA NOTIZIA**
3. **LA CORRUZIONE IN ITALIA E L'INTRECCIO CON LE MAFIE: L'ETERNO RITORNO**
Questo seminario è prioritariamente rivolto agli amministratori pubblici.
4. **LAVORO, LEGALITA' E MAFIE IN LOMBARDIA**
5. **ECOMAFIE IN LOMBARDIA**
6. **LA LOTTA ALLE MAFIE TRASNAZIONALI e AL NARCOTRAFFICO**
7. **I BENI CONFISCATI ALLE MAFIE: COOPERARE CON LIBERA TERRA**
8. **GENERIAMO CITTADINANZA: L'ANTIMAFIA SOCIALE DAI GIOVANI PER I GIOVANI**
9. **liber-arti: l'utilizzo delle arti per costruire coscienza civile antimafia**
10. **GIUSTIZIA: QUALE FUTURO**
11. **L'Editoria CIVILE, TRA DENUNCIA E RICOSTRUZIONE**
12. **CONFISCA , RIUTILIZZO SOCIALE E CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE (IN INGLESE)**

In piazza contro le mafie: pomeriggio di animazione, musica, teatro, a cura di tutti i gruppi giovanili della rete di Libera che vorranno partecipare. Piazza da definire. Si specifica che in caso di molte richieste non tutte potranno essere inserite nel programma.

Vogliamo esibirci in piazza presentando.....
.....
.....

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA MILANO c/o ACLI Provinciale Milano Via della Signora 3, 20122 Milano
La scheda è da inviare via e-mail a seminari.20marzo@libera.it o via fax allo 06/6783559

Insieme vogliamo provocare un altro futuro

C'è un unico filo che lega la XV Giornata della memoria e dell'impegno che sabato 20 Marzo celebriamo a Milano insieme ai familiari delle vittime delle Mafie e la Marcia per la pace Perugia-Assisi del prossimo 16 maggio 2010. E' la nostra vicinanza alle vittime, a tutte le vittime delle mafie, delle guerre, della violenza, della miseria, delle ingiustizie e dell'illegalità. Insieme a loro, senza confini né riguardo al colore della pelle o alla forma degli occhi, vogliamo rinnovare la domanda urgente di giustizia, di pace e di rispetto dei diritti umani.

Abbiamo bisogno di camminare insieme, perchè la pace per noi è sinonimo di serenità, di legalità, di uguaglianza, di diritti umani, di dignità della vita umana. Dobbiamo camminare insieme, oggi più che mai, per unire l'impegno per la legalità e la pace. Per dire basta a tutte le forme di violenza e di razzismo, all'individualismo dilagante, insofferente di regole e responsabilità. Per riaffermare con forza che libertà vuol dire più responsabilità e partecipazione di ciascuno.

Questa non è solo una crisi economica: è una crisi politica, sociale, ambientale, etica e culturale. E' la

crisi dei diritti, delle prospettive, delle pari opportunità, delle speranze. Per uscire da questa crisi dobbiamo ri-mettere al centro della nostra vita i valori che sono iscritti nella Dichiarazione Universale dei diritti umani, nella Carta delle Nazioni Unite e nella nostra Costituzione.

C'è un unico filo e per questo percorriamo le strade insieme, incontriamo i giovani nelle scuole e nelle università, entriamo nei luoghi in cui la gente vive, soffre e continua a sperare, contrastiamo ogni forma di indifferenza, di inerzia e di rassegnazione, rafforziamo i legami di legalità, di responsabilità e di pace. Insieme vogliamo provocare un altro futuro.

Camminiamo dunque insieme il 20 marzo a Milano, camminiamo dunque insieme il 16 maggio da Perugia ad Assisi, unendo queste coscienze, queste sensibilità, questa responsabilità, unendo memoria, coraggio e profezia per stare dentro la storia, ognuno di noi da protagonista. Unisciti anche tu. E' il noi che vince.

Oltre cento artisti alla giornata della memoria

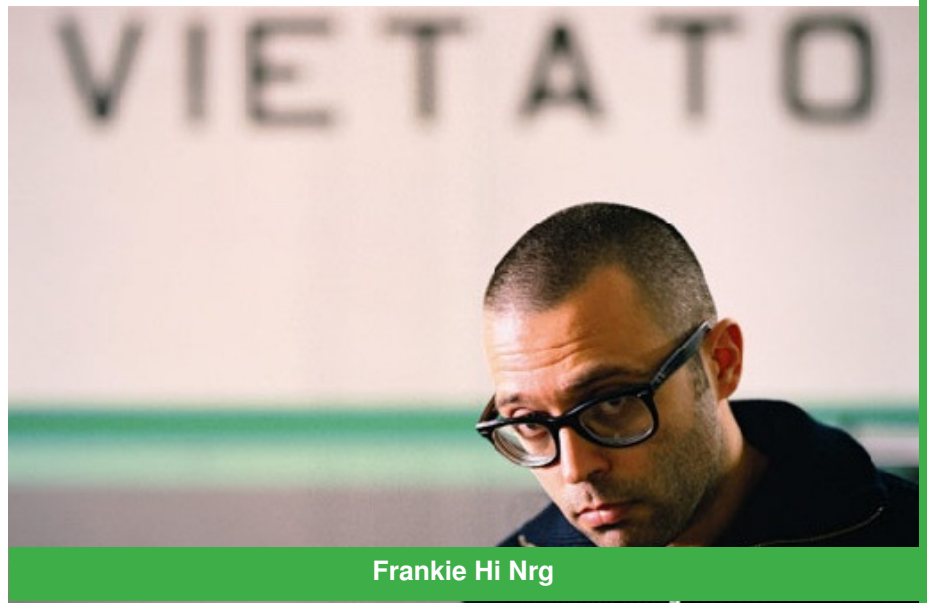
(ANSA) - ROMA, 10 MAR - Sono oltre 40 gli artisti che hanno aderito alla Giornata Nazionale Antimafia promossa da Libera sabato 20 marzo a Milano, in ricordo delle vittime delle mafie.

Tra questi, Simone Cristicchi e Frankie Hi Nrg, che al termine della marcia che si concluderà in piazza Duomo, rapperà 'Fight da Faida', la prima canzone rap antimafia italiana.

In oltre 40 club in tutta Italia si farà musica dal vivo contro la mafia. Tra i tanti artisti che hanno aderito, anche Pierpaolo Capovilla del Teatro degli Orrori, Alessandro Benvenuti, Piotta, Vallanzaska ed Enrico Capuano.

Dopo la collaborazione dello scorso anno, anche quest'anno il Mei (Meeting delle Etichette Indipendenti) aderisce a Libera e alla sua Giornata Nazionale Antimafia. Il Mei, insieme al festival Politicamente Scorretto di Casalecchio di Reno, sta lavorando per un incontro durante il pros-

simo Meeting, previsto a Faenza il 26 27 e 28 novembre, intitolato 'Musica contro le Mafie' già realizzato l'anno scorso grazie alla partecipazione di Don Luigi Ciotti e dello scrittore Carlo Lucarelli.



Frankie Hi Nrg

L'antimafia tra cultura e società

Le Facoltà di Sociologia e Scienze della Comunicazione dell'Università Sapienza. In collaborazione con Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie presentano il ciclo di seminari:

L'antimafia tra Cultura e Società. Segni, simboli e testimonianze di lotta alla criminalità organizzata

Martedì 13 aprile h. 15:00 Via Salaria 113 - Aula Wolf

"Dai simboli delle mafie, ai significati dell'antimafia" con Michele Prestipino - Procuratore Aggiunto presso la Pro-

cura di Reggio Calabria e Franco Roberti - Procuratore presso la Procura di Salerno, già capo della DDA di Napoli

Giovedì 20 maggio h. 15:00 Via Salaria 113 - Centro

Congressi

"La cittadinanza responsabile contro le mafie" con Don Luigi Ciotti - Presidente di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Con il fondamentale sostegno e contributo dei dipartimenti:

DiSC - Dipartimento di Sociologia e Comunicazione

DieS - Dipartimento di Innovazione e Società

E il patrocinio di: Rismes - Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica

Mafia: don Ciotti, agenzia diventi presto strumento contrasto alla mafia

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - 'Accogliamo con soddisfazione l'approvazione dell'Agenzia per i beni confiscati alla MAFIA, un segnale importante votato all'unanimità delle forze politiche. Ora si prosegue con la stessa caparbietà e condivisione anche al Senato per rendere l'Agenzia definitivamente operativa creando tutte le condizioni affinché diventi uno strumento concreto ed efficace nella lotta alla criminalità organizzata. Così Don Luigi Ciotti, presidente di Libera commenta l'approvazione alla Camera del ddl di conversione del decreto che istituisce l'Agenzia nazionale sui beni confiscati.

Immigrazione: don Ciotti, tutti i bambini devono avere i genitori

(ASCA) - Roma, 11 mar - "Ogni bambino ha il diritto di avere a fianco i propri genitori nel suo percorso di crescita, che sia italiano o figlio di migranti". Così don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, commenta la sentenza con cui la Cassazione ha respinto il ricorso di un immigrato clandestino che chiedeva di poter rimanere in Italia in nome del sano sviluppo psicofisico dei propri figli. Questo diritto, sottolinea don Ciotti, "non può riguardare solo alcuni aspetti, ma il benessere del minore in tutto il suo processo evolutivo, non solo fisico ma anche emotivo e psicologico", e dunque vale anche per la frequenza della scuola. "Si parla sempre di tutela della famiglia, di salvaguardia dei minori e della necessità di farli crescere serenamente, ma il rischio è -aggiunge don Ciotti- che di fronte a una situazione di irregolarità o clandestinità questo principio fondamentale passi in secondo piano". Dunque il rischio di un doppio binario, uno per gli italiani e uno per gli immigrati. "Da questo punto di vista -conclude don Ciotti- mi auguro che, come del resto è accaduto già in passato, il diritto dei minori a una crescita sana ed equilibrata, e non solo da un punto di vista fisico, rimanga centrale: avere al proprio fianco i genitori è un bisogno profondo e ed è un diritto che deve valere per tutti".

E!STATE LIBERI! 2010

Anche quest'anno sarà possibile contribuire al riutilizzo sociale dei beni confiscati in modo diretto e responsabile. Nel 2009 sono stati più di 2000 i volontari della campagna "E!State Liberi", un'esperienza di volontariato che ha fornito un supporto fondamentale alle cooperative e alle associazioni che promuovono il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.

E!state Liberi si realizza attraverso la sinergia e il protagonismo di Arci, Legambiente, Pax Christi, Agesci, CNGEI, i coordinamenti territoriali di Libera, le cooperative sociali e le associazioni che aderiscono al progetto Libera Terra e che gestiscono i beni confiscati alle mafie.

Tanti volontari e volontarie scelgono di fare un'esperienza di

lavoro e di formazione civile sui terreni confiscati alle mafie e gestiti dalle cooperative sociali di Libera Terra. Segno questo, di una volontà diffusa tra i giovani di essere in "prima linea" e di voler tradurre questo impegno in una azione concreta di responsabilità e di condivisione.

L'obiettivo principale dei campi di lavoro sulle terre confiscate alle mafie è quello di diffondere una cultura fondata sulla legalità e sul senso civico che possa efficacemente contrapporsi alla cultura della violenza, del privilegio e del ricatto. Si dimostra così che è possibile ricostruire una realtà sociale ed economica fondata sulla pratica della cittadinanza attiva e della solidarietà. I campi, oltre che ai lavori nei terreni, insieme agli operatori delle cooperative e delle associazioni, prevedono sessioni di studio e

informazione sulle tematiche della lotta alle mafie. L'esperienza dei campi di lavoro ha tre momenti di attività diversificate: il lavoro agricolo o attività di risistemazione del bene, lo studio e l'incontro con il territorio per uno scambio interculturale.

La giornata tipo del capo di lavoro antimafia sarà quindi suddivisa:

la mattina attività lavorativa sui campi e/o di risistemazione dei beni confiscati
il pomeriggio attività formativa
la sera iniziative di animazione territoriale e socialità con il coinvolgimento delle comunità locali

Per maggiori informazioni sui Campi di volontariato: estateliberi@libera.it oppure chiamare allo 0669770301



Miriam Makeba Tribute

Mama Africa è tornata. Al ritmo di Pata - Pata, la sua più celebre canzone, si svolgerà il Miriam Makeba Tribute, una 3 giorni di eventi dedicati alla memoria di [Miriam Makeba](#), meglio conosciuta come Mama Africa. Ad unire cantanti africani ed italiani di alto livello, è un'idea del Movimento degli Africani in Italia (www.movimentodegliafricani.org).

Il **concerto**, che si svolgerà il 13 marzo alle ore 21.00 nell'elegante

cornice dell'Auditorium di Via della Conciliazione, vedrà fra i suoi interpreti cantanti africani di spicco tra i quali **Ray Lema** e l'**Afro Star Band**, il gruppo guineano che ha accompagnato la Makeba per molti anni, e cantanti italiani di spessore come **Rossana Casale**, **Niccolò Fabi**, **Raiz (Almamegretta)** e **Fausto Mesolella e i Mediterranea**. I biglietti si possono acquistare su www.greenticket.it, presso le rivendite autorizzate e presso la biglietteria dell'Auditorium della

Conciliazione. **Sul biglietto per i tesserati di Libera ci sarà una riduzione.**

Il ricavato della vendita dei biglietti sarà destinato al finanziamento di un progetto di lotta alla desertificazione per il rimboscimento del Burkina Faso e per sostenere le iniziative del **Movimento degli Africani**, volte all'integrazione degli immigrati africani in Italia.

Libera il tuo 5 x 1000

Per destinare a Libera il 5 per mille basta firmare nel riquadro dedicato alle associazioni e indicare il codice fiscale di LIBERA 97116440583 .

"La mafia non è sufficiente combatterla, bisogna sconfiggerla". Aiutaci a contrastare le mafie. Condividi anche tu, insieme ai tuoi amici, le attività di Libera.

CCP 48182000 oppure
Banca Popolare Etica IBAN
IT83A0501803200000000121900



Destino il mio cinque per mille a **Libera** perchè significa contribuire concretamente alla lotta contro tutte le mafie che soffocano il Paese ed **attentano alla mia libertà.**

Andrea Camilleri

Campagna di tesseramento 2010

L'adesione a Libera significa un impegno diretto nella costruzione una rete locale forte, capace di diffondere e sostenere le tematiche della legalità, del contrasto alla violenza criminale, partecipare al grande progetto sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, condividere un percorso con le molte realtà territoriali, associative, individuali che si spendono in continuazione nello scuotere la società civile dal torpore dell'oppressione mafiosa. Un piccolo contributo per un grande progetto.....

Possono aderire a Libera scuole, classi, associazioni, cooperative, singoli cittadini.

Per i soci singoli

Da Settembre 2009 a dicembre 2010

1 Euro per i minorenni (tessera junior)

5 Euro dai 18 ai 25 anni

10 Euro dai 26 anni in poi

40 Euro adesione comprensiva dell'abbonamento alla rivista

"Narcomafie"

Il versamento va fatto sul C/C Postale n° 48182000, intestato a "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", via IV Novembre 98, 00187 Roma. Nella causale del versamento indicare chiaramente "Adesione 2010" senza tale dicitura il versamento sarà considerato una donazione.

La tessera di socio individuale di Libera verrà spedita alla ricezione della ricevuta del versamento.

La tessera sarà valida fino al 31 dicembre 2010.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 06/69770321

mail: tesseramento@libera.it